



# AREA DIDATTICA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

PER UN'AGRICOLTURA ECOLOGICA,  
UN'ALIMENTAZIONE SANA  
E IL RISPETTO DELLA BIODIVERSITÀ



## AREA DIDATTICA AGRICOLTURA SOSTENIBILE Per un'agricoltura ecologica, un'alimentazione sana e il rispetto della biodiversità

L'area didattica sull'agricoltura sostenibile si estende su un'area di circa un ettaro e vede la presenza di appezzamenti dimostrativi di colture caratteristiche del territorio gestite con pratiche agricole biologiche. Nell'area sono state predilette specie e varietà agricole una volta diffuse e oggi a rischio di estinzione, soppiantate dalle varietà di colture industriali.

Il progetto nasce dalla constatazione che per il nostro territorio la pratica agricola è fondamentale: per la nostra tradizione, per la nostra economia, per il nostro patrimonio paesaggistico e naturale. Diventa allora fondamentale, per la salvaguardia dell'ambiente, della biodiversità e del nostro paesaggio, iniziare a diffondere nuovi principi legati ad

un'agricoltura ecologica e sostenibile, ad un'alimentazione sana, ad un'economia locale basata sulle filiere corte.

In particolare troviamo importante praticare attività di educazione ambientale legate a queste tematiche rivolgendoci in particolare modo alle scuole e alle famiglie per ricreare legami con il proprio territorio, con le stagioni

e i ritmi della natura, con la storia e le tradizioni dei nostri nonni, per un futuro sostenibile vissuto da persone responsabili e sensibili.

Nell'area saranno organizzate inoltre, per agricoltori ed appassionati, attività di informazione e formazione sul tema dell'agricoltura biologica, dei miglioramenti agroambientali e della multifunzionalità in agricoltura. La finalità dell'area è scopo didattico e dimostrativo e non produttivo. I prodotti ottenuti saranno utilizzati per attività educative.

## SUDDIVISIONE DELL'AREA

### 1 La siepe campestre

Sul perimetro dell'area didattica sono state piantumate delle siepi, pratica importante da recuperare per le sue importanti funzioni schermanti, frangivento, come sito di alimentazione e nidificazione della fauna. Le essenze arboree ed arbustive sono state piantumate secondo un criterio funzionale alla didattica.

- 1A - Siepe dei frutti minori
- 1B - Siepe delle piante tintorie
- 1C - Siepe per l'avifauna
- 1D - Siepe per farfalle

### 2 Il frutteto dei sapori dimenticati

Negli ultimi decenni le varietà tradizionali di frutta che si trovavano nelle nostre campagne sono state quasi completamente sostituite da varietà più produttive e commerciali, con la perdita irreparabile di un patrimonio genetico prezioso per la biodiversità e per la nostra memoria gustativa, olfattiva e visiva. Per la salvaguardia della biodiversità, della tradizione e per riscoprire sapori dimenticati, è stato deciso di allestire un frutteto con alberi da frutto di varietà antiche e locali.

### 3 I seminativi tradizionali

L'area dei seminativi è stata dedicata alla coltivazione biologica di cereali e leguminose tradizionali. Gli appezzamenti sono intercalati da filari di ulivi, riprendendo l'antica "Alberata" marchigiana.

### 4 L'arnia didattica

In prossimità del vigneto e del campo delle officinali, lontano dai passaggi più frequenti, è stata collocata un'arnia per l'allevamento delle api ad uso didattico.

### 5 Il vigneto biologico

Area dedicata alla coltivazione dell'uva con tecnica biologica. Le varietà scelte sono tutte tradizionali dei nostri vini. Su un filare è stata ripresa la tecnica dell'allevamento a folignata e a conocchia, per memoria storica legata alla nostra tradizione. Al limite del campo, sono stati piantumati dei salici e degli aceri (alberi legati all'allevamento della vite).

### 6 Il campo dei profumi

Area dimostrativa per la coltivazione di erbe officinali ed aromatiche. L'intento è quello di promuovere un'"educazione" ai profumi e al riconoscimento delle essenze, per valorizzare il recupero di queste coltivazioni, un tempo tradizionali nel nostro territorio. Le essenze che sono state scelte sono per la maggior parte tipiche dell'ambiente marchigiano.

### 7 Il Pollaio didattico

Allevamento di razze tradizionali di animali da cortile e promozione una modalità di conduzione sostenibile e sinergica con le altre parti dell'area interessata (orto e compost). È stata ripresa la tecnica della cova naturale e rispettato il ciclo biologico dell'animale.

### 8 L'orto biologico dei nonni

L'area adibita ad orto è curata da 9 persone che hanno aderito al progetto "Il nonno coltiva: adotta un orto biologico": un progetto di integrazione intergenerazionale e di continuità spaziale (Riserva - città) che mira alla trasmissione di saperi e cultura contadina e che offre la possibilità di coltivare un orto familiare biologico a cittadini di Jesi.

### 9 L'area compostaggio

Percorso che evidenzia l'utilità di recuperare gli scarti organici mediante la tecnica del compostaggio, una preziosa risorsa in agricoltura.

### 10 Lo stagno

In una porzione del campo è stato allestito uno stagno per attrarre animali utili all'agricoltura biologica e alimentato con riuso dell'acqua piovana.

### 11 L'area a vegetazione spontanea

Nell'area perimetrale dello stagno è presente un prato spontaneo funzionale all'osservazione e lo studio delle piante spontanee.

Si ringrazia  
ASSAM, CERMIS, ARCHEOLOGIA ARBOREA,  
CIVILTÀ CONTADINA, AMAB,  
AZ. AGRICOLA BIOLOGICA SAMARGI  
E I VOLONTARI DELLA RISERVA



Riserva Naturale Regionale Generale Orientata Ripa Bianca di Jesi - Via Zanibelli, 2 - 60035 - Jesi (AN) - Tel. 0731.619213 - info@riservaripabianca.it - www.riservaripabianca.it  
Sistema delle Oasi del WWF Italia - WWF Italia Onlus - Via Po, 25/C - 00198 - Roma - Tel. 06.844971 - www.wwf.it

Illustrazioni: Ilaria Ambrosini - Testi: Darina Vitali

